

# COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO

COPIA

84060 MONTEFORTE CILENTO (SA)

Via Orto delle Castagne

☎ 0974/996006 – 996210

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 29.09.2008

**OGGETTO: ART.193 D.LGS.N.267/2000. RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaotto il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 19,15 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria e urgente di prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	MANZI ANTONIO	SI	
2	SANGIOVANNI ROSARIO	SI	
3	MOTTOLA BERNARDO	SI	
4	SANTALUCIA FRANCESCO	SI	
5	SANTALUCIA TERESA	SI	
6	GIORDANO MARIO	SI	
7	D'ORSI MARIO	SI	
8	ROSSI ENZO	SI	
9	SALERNO ROSARIO	SI	
10	GIORDANO CLEMENTINA	SI	
11	SALERNO MAURO	SI	
12	SALERNO ANTONIO		SI
13	TESONIERO GIULIO GENNARO		SI
	TOTALE	11	2

Assume la Presidenza il Sindaco Rag. MANZI Antonio.

Partecipa il Segretario: Dr. Antonio MARTORANO

**IL SINDACO**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Sindaco-Presidente;

Premesso che l'art.193 del dlgs 267/2000 prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno si provveda a effettuare la ricognizione sullo stato dei programmi e sul permanere degli equilibri generali di bilancio;

-che tale ricognizione e verifica è finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario, nonché degli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;

-che qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Atteso che l'articolo 196, al comma 1, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal titolo III del Tuel 267/2000, dai propri statuti e regolamenti di contabilità;

-che il successivo comma dello stesso articolo prevede che il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art.193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con l'applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Ritenuto che risulta pertanto necessario provvedere a una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica del permanere degli equilibri finanziari;

Viste:

-la deliberazione di consiglio comunale n.4 del 23.04.2008 avente a oggetto: «Bilancio annuale di previsione per l'anno 2008. Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2008/2010. Esame ed approvazione»;

-la deliberazione di giunta comunale n.43 del 30.04.2008, avente ad oggetto: «Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2008. Approvazione»;

Considerato che da un esame dei documenti contabili da parte del Servizio finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato - relativo all'anno 2006 - approvato con delibera di C.C.n.09 del 15 luglio 2008 si è chiuso con avanzo di amministrazione pari ad € 162.154,38;

-che si sono avute le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2008 a mezzo delle seguenti deliberazioni:

- 1) G.C. n.45 del 12.05.2008, ratificata con delibera C.C. n.10 del 15/07/2008;
- 2) G.C. n.48 del 28.05.2008, ratificata con delibera C.C. n.11 del 15/07/2008;
- 3) G.C. n.59 del 27.08.2008, ratificata in data odierna con atto n.14;

-che le suddette variazioni hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili e che risulta l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

-che i documenti preparativi necessari alla predisposizione della presente deliberazione agli atti d'ufficio dal quale risulta che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere alla data odierna un disavanzo di amministrazione né di gestione stante la considerazione del fatto

1. di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art.193 del D.Lgs 267/2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e art.196 D.Lgs 267/2000 relativamente al controllo di gestione;
2. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica, come risulta dall'allegata relazione che viene a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art.193 del D.Lgs 267/2000;
4. di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere dell'ente per gli adempimenti di competenza.

Indi,

**LO STESSO CONSIGLIO**

Rilevata l'urgenza;

Con il medesimo esito della votazione precedente;

**DELIBERA**

di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art.134 - 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*

che le diverse poste di bilancio della gestione per l'anno 2008 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato di formazione sia delle entrate che delle spese;

**Vista** l'attestazione del responsabile del servizio finanziario relativa al permanere nelle risorse e interventi di competenza degli equilibri di bilancio;

**Considerato** che i programmi e progetti fissati dall'amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse sono in procinto di essere realizzati e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della nostra amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;

**Tenuto conto:**

-della situazione finanziaria riassuntiva risultante alla data di elaborazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

-della situazione finanziaria in proiezione 31 dicembre 2008 dalla quale si evince il permanere degli equilibri di gestione;

-delle minori e maggiori entrate, nonché delle maggiori e minori spese al momento rilevabili e/o prevedibili;

**Dato atto** che non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri della gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o impreveduti;

**Rilevato** che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che pertanto il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art.193 D.Lgs 267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

**Uditi** gli interventi di:

-consigliere Giordano Clementina, la quale evidenzia i disagi patiti dai bambini per effetto del persistere di scuole pluriclassi. A suo avviso, è necessario attivarsi per soluzioni diverse anche mediante accorpamento dei servizi con i comuni vicini. Devono altresì essere concordate con altri comuni attività interdisciplinari per consentire agli alunni di essere competitivi. In ordine alla proposta di riequilibrio, è del parere che è necessario procedere ad una razionalizzazione dei diversi servizi erogati, onde ridurre i costi, anche attraverso una gestione associata dei medesimi.

-sindaco-presidente: conviene sull'opportunità di accorpare le scuole per ambiti territoriali omogenei; tuttavia è da tener conto dei disagi incontrati dalle famiglie degli alunni, già fortemente penalizzate sul fronte della erogazione di taluni servizi fondamentali.

**Visti:**

-il D.Lgs n.267/2000;

-l'art.24 del D.Lgs 170/2006;

-il vigente statuto comunale;

-il regolamento di contabilità vigente;

-il parere dell'organo di revisione accluso alla presente;

-i pareri in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile favorevoli, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

A seguito di votazione il cui esito, accertato e proclamato dal Presidente, è il seguente:

consiglieri presenti n.11      votanti n.11

voti favorevoli n.9

voti contrari n.2 (Giordano Clementina, Salerno Mauro)

**DELIBERA**

Del che è verbale

**IL SINDACO**

f.to (rag. Antonio MANZI)

**IL SEGRETARIO**

f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/10/2008

Monteforte Cilento, li 01/10/2008

**IL SEGRETARIO**

(Dr. Antonio MARTORANO)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Li, 01/10/2008

**IL SEGRETARIO**

(Dr. Antonio MARTORANO)

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il

(x) perché dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO**

(Dr. Antonio MARTORANO)